

0Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto



COMUNE DI AVERSA
PROVINCIA DI CASERTA

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to arch.Domenico de Cristofaro

F.to dott.ssa Anna di Ronza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione degli atti, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Verbale n. 81.....

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

4 MAR 2018
Aversa li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

L'anno 2018 e questo giorno 12 del mese di MARZO alle ore 19.45 e prosiegua nella Casa Comunale e nella Sala delle consuete adunanze si è riunita, su convocazione del Sindaco, la Giunta Municipale composta da:

Per copia conforme ad uso amministrativo



ASSENTE

4 MAR 2018
Aversa li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Anna di Ronza

1	de CRISTOFARO DOMENICO	Sindaco	<input type="checkbox"/>
2	RONZA MICHELE	Assessore – Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
3	CARRATU' AGOSTINO ARMANDO	Assessore	<input type="checkbox"/>
4	CATERINO EMILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>
5	CROCI ANTONIETTA	Assessore	<input type="checkbox"/>
6	de ANGELIS MARIA CARMEN	Assessore	<input type="checkbox"/>
7	EMANUELE GILDA	Assessore	<input type="checkbox"/>
8	OLIVA ALFONSO	Assessore	<input type="checkbox"/>

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

Assiste il Segretario Generale d.ssa Anna di Ronza.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Domenico De Cristofaro, assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

4 MAR 2018
Aversa li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Anna di Ronza

OGGETTO

Determinazione Tariffe Tari anno 2018



IL SINDACO

OGGETTO:

TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito, a far data 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 disciplinano l'applicazione della TARI;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 31 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I. U.C.), comprendente, tra le altre, l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CHE ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;

CHE con nota n. 8601 del 05/03/2018 è stato trasmesso dall'Area Ambiente ed Igiene urbana il Piano Finanziario riportante la previsione, per l'anno 2018, dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

CHE le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario sopra richiamato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013;

TENUTO CONTO che l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000 attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

CHE l'art. 1, comma 169, della n. 296 del 27 dicembre 2006 dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il predetto termine, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

CHE con Decreto Ministero dell'Interno del 09/2/2018 pubblicato in GU Serie Generale n. 38 del 15/02/2018 per l'anno 2018 è stato differito al 31 Marzo p.v. il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

PRESO ATTO che le tariffe, di cui al prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, e sono state determinate utilizzando il "metodo alternativo" di cui all'art. 1, comma 652 della legge 147/2013, che, modificato per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 e per l'anno 2018 dall'art. 1, comma 38, della legge n. 205/2017, dispone che, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, per gli anni di cui innanzi è data possibilità di adottare i coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2,3a e 4a (coefficienti Kb, Kc e Kd), del citato regolamento, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e non considerando coefficienti di cui alla tabella 1a del medesimo allegato 1 (coefficienti Ka);

CHE i riferimenti al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati in maniera da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;

CHE le riduzioni concesse ai contribuenti e che non sono a carico del bilancio comunale sono ripartite all'interno delle classi corrispondenti: Utenze domestiche e non domestiche;

VISTO che per effetto dell'art. 1, comma 658, della legge n. 147/2013 alle utenze domestiche va assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa;

PRESO ATTO che dal Piano Finanziario di cui innanzi risulta un costo variabile pari ad euro 6.273.835,43 e che la categoria Utenze Domestiche ha partecipato alla raccolta differenziata dei tributi per una percentuale del 74,05 %;

CHE, pertanto, va applicato in favore di questa categoria, in virtù della norma richiamata, una riduzione di pari importo;

CHE alle tariffe così determinate va aggiunta la quota inerente il Tributo Provinciale (TEFA) ex art. 19 Dlgs 504/92 nella misura del 5% e che l'importo così riscosso sarà trasferito alla Amministrazione Provinciale ;

DATO ATTO, a norma dell'art. 13, comma 13bis del D.L. 201/2011, che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché i regolamenti devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/ 1998;

DATO ATTO, altresì, che per effetto dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, la presente deliberazione va trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO opportuno dover provvedere in merito;

Per i motivi sopra riportati che qui si riportano integralmente, si propone alla On.le Giunta la seguente proposta di

DELIBERA

1) di approvare le tariffe anno 2018 della tassa rifiuti "TARI", come risultanti dal prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2018;

3) di dare atto, a norma dell'art. 13, comma 13bis del D.L. 201/2011, che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché i regolamenti devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998;

4) di dare atto altresì, che per effetto dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, la presente deliberazione va trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o, comunque, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL SINDACO

F. To Arch. Domenico de Cristofaro

Vista la proposta che precede e per effetto dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile.

IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Pirone





CITTA' DI AVERSA
LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la relazione e la proposta che precede;
VISTO il DPR n. 158/99;
VISTO la legge n. 147/2013;
VISTO la legge n. 208/2015 e 205/2017;
VISTO l'allegato prospetto;
VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 09/02/2018;
ACQUISITO il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ;
RITENUTO di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende integralmente riportata e confermata;

RINVIARE l'atto al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni